

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2015, n. 10-2414

Art. 1, commi 52, 89 e 91, l. 56/2014; l.r. 20/4/2015, n. 8. Approvazione bozza di Intesa-quadro tra la Regione Piemonte e la provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014, recante: “Criteri per l’individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative connesse all’esercizio delle funzioni provinciali”;

visto l’art. 1 comma 89, primo periodo, della predetta legge, in base al quale lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell’articolo 118 della Costituzione, al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell’ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni”;

visto altresì l’art. 1, comma 52, secondo periodo, della citata legge, che prevede che le regioni riconoscano alle province con territorio interamente montano e confinanti con paesi stranieri forme particolari di autonomia nelle materie di cui all’art. 117, commi 3 e 4, della Costituzione;

vista la legge regionale 20 aprile 2015, n. 8: “Riconoscimento della specificità della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola”;

considerato che, in applicazione della richiamata legge regionale, la Regione Piemonte, in attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative conferite alle province, con la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015, prevede il conferimento di specifiche funzioni alla provincia del Verbano-Cusio-Ossola;

dato quindi atto che a tale conferimento debbono fare capo specifiche risorse, necessarie allo svolgimento di tali funzioni;

visto che è stata fatta rilevare alla Regione da parte del Presidente della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola la difficile situazione finanziaria nella quale versa attualmente la stessa, contestualmente richiedendo un sostegno economico, anche al fine di poter adempiere al nuovo impegno derivante dall’attribuzione delle ulteriori funzioni da parte della Regione;

sottolineato che la Regione ritiene prioritario garantire la concreta attuazione dei principi costituzionali e statutari in materia di tutela e valorizzazione dei territori montani e delle loro popolazioni;

valutati i contenuti proposti nella bozza di intesa allegata al presente provvedimento che di esso costituisce parte integrante e sostanziale;

dato atto che tale bozza di intesa prevede l’impegno da parte della Regione, per quanto sopra detto, di inserire nel disegno di legge di approvazione dell’assestamento al bilancio regionale 2015 apposita norma che consenta di assegnare alla Provincia del VCO, nel corrente anno, la somma complessiva di €. 3.000.000,00, a titolo di anticipazione delle somme da trasferirsi per gli anni 2016, 2017 e 2018 per l’esercizio delle specifiche funzioni conferite dalla citata legge regionale 23/2015;

dato altresì atto che la stessa stabilisce anche l’impegno da parte della Provincia del VCO a restituire alla Regione le eventuali annualità residue, erogate a titolo di anticipazione, nel caso di favorevole definizione del contenzioso promosso dalla stessa avverso i tagli operati dal Governo sui trasferimenti ad essa spettanti;

rilevato che il verbale della riunione tenutasi il giorno 29 settembre 2015 sancisce l’impegno da parte del Vice Presidente della Regione e del Presidente della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

a sottoporre ai rispettivi organi di governo la bozza di intesa allegata al fine di ottenere l'assenso formale alla sottoscrizione;

rilevata quindi la necessità di procedere all'approvazione della citata bozza di intesa affinché sia possibile addivenire alla sottoscrizione da parte del Presidente della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e del Presidente della Giunta regionale ed ai conseguenti adempimenti da essa derivanti per la Regione, che sono demandati al competente Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale;

tutto ciò premesso;

visto l'art. 51, comma 1, dello Statuto della Regione Piemonte;
vista la legge 7 aprile 2014, n. 56;

vista la legge regionale 20 aprile 2015, n. 8;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare la bozza di intesa quadro, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale si stabilisce l'impegno a porre in essere tutte le attività finalizzate all'assegnazione alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola di una somma pari ad €. 3.000.000,00 nell'anno 2015 a titolo di anticipazione sulle somme da trasferirsi per gli anni 2016, 2017 e 2018 per l'esercizio delle specifiche funzioni conferite in virtù della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23: "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";

- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, di sottoscrivere la richiamata intesa quadro, recependo eventuali modifiche non sostanziali rispetto alle allegate bozze, per contro demandando ad apposita deliberazione modifiche sostanziali;

- di demandare il Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale a porre in essere tutti gli adempimenti di competenza regionale derivanti dall'Intesa-quadro in argomento.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del Dlgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

INTESA
TRA
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE
E
IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

vista la legge 7 aprile 2014, n. 56: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014, recante: “Criteri per l’individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative connesse all’esercizio delle funzioni provinciali”;

visto l’art. 1 comma 89, primo periodo, della predetta legge, in base al quale lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell’articolo 118 della Costituzione, al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell’ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni”;

visto altresì l’art. 1 comma 52, secondo periodo, della legge n. 56/2014 che prevede che le Regioni riconoscano alle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri forme particolari di autonomia nelle materie di cui all’art. 117, commi 3 e 4, della Costituzione;

visto l’accordo sancito tra Stato e Regioni, ai sensi dell’art. 1, comma 91, della Legge 56/2014, nella seduta della Conferenza Unificata dell’11 settembre 2014, nel quale le parti si sono impegnate, ciascuna nelle materie di propria competenza, a procedere al riordino delle funzioni non fondamentali delle province previsto dall’art. 1, comma 89 della Legge, assicurando, fra l’altro, la piena valorizzazione delle province con territorio interamente montano (punto 6 dell’accordo);

vista la legge regionale 20 aprile 2015, n.8 “Riconoscimento della specificità della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola” ;

considerato che la Regione Piemonte sta attuando il processo di riordino delle funzioni e che il disegno di legge regionale n. 145 “RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLE PROVINCE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 (DISPOSIZIONI SULLE CITTÀ METROPOLITANE, SULLE PROVINCE, SULLE UNIONI E FUSIONI DI COMUNI)”, approvato dalla Giunta regionale il 20.7.2015, prevede il conferimento di specifiche e peculiari funzioni a tale Provincia;

ritenuto necessario, su specifica richiesta del Presidente della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, intervenire a sostegno della difficile situazione finanziaria dell’Ente, in modo che da questa non ne risulti anche irrimediabilmente compromesso l’effettivo esercizio delle nuove funzioni conferite dalla Regione;

ribadito altresì che la Regione ritiene prioritario garantire la concreta attuazione dei principi costituzionali e statutari di tutela e valorizzazione dei territori montani e delle loro popolazioni;

ritenuto pertanto di assumere l'impegno ad inserire nel disegno di legge di approvazione dell'assestamento al bilancio regionale 2015 apposita norma che consenta di erogare nel corrente anno la somma complessiva di euro 3 milioni, a titolo di anticipazione sulle somme da trasferirsi per l'esercizio delle specifiche funzioni conferite dal d.d.l. n. 145 per gli anni 2016, 2017 e 2018

tutto ciò premesso

i sottoscrittori adottano la seguente intesa

1. La Regione Piemonte, preso atto della difficile situazione finanziaria della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, formalmente segnalata dal suo Presidente, e ritenuto indispensabile un intervento di sostegno per le motivazioni indicate nelle premesse alla presente intesa, si impegna ad inserire nel disegno di legge di approvazione dell'assestamento al bilancio regionale 2015 apposita norma che consenta di assegnare alla provincia nel corrente anno la somma complessiva di euro 3 milioni, a titolo di anticipazione sulle somme da trasferirsi per gli anni 2016, 2017 e 2018 per l'esercizio delle specifiche funzioni conferite dal d.d.l. n. 145 "RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLE PROVINCE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 (DISPOSIZIONI SULLE CITTÀ METROPOLITANE, SULLE PROVINCE, SULLE UNIONI E FUSIONI DI COMUNI)";
2. La provincia del Verbano-Cusio-Ossola dichiara di accettare espressamente quanto stabilito al punto 1 e di rinunciare a richiedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ulteriori risorse rispetto a quanto ricevuto a titolo di anticipazione nell'anno 2015 per l'esercizio delle specifiche funzioni che ad essa saranno conferite dalla Regione in virtù delle disposizioni del d.d.l. n.145. La Provincia si impegna altresì a restituire alla Regione le annualità residue, ad essa erogate a titolo di anticipazione, nel caso di favorevole definizione del contenzioso promosso dalla Provincia avverso i tagli operati dal Governo sui trasferimenti ad essa spettanti.
3. I sottoscrittori della presente intesa si danno reciprocamente atto che quanto stabilito al punto 1 avrà effetto solo a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale di riordino delle funzioni provinciali e della legge di approvazione dell'assestamento al bilancio 2015.

Torino,

Il Presidente
della Regione Piemonte

Il Presidente della Provincia
del Verbano Cusio Ossola